

DIPENDENZA AFFETTIVA

Data: Venerdì 24 aprile

Orario: 21 – 23

Programma

Non sempre la differenza tra amore e dipendenza affettiva è netta. Può addirittura accadere che i due fenomeni si confondano.

La chiave di distinzione sta nel grado di autonomia dell'individuo e nella sua capacità di trovare un senso in se stesso. Chi è affetto da dipendenza affettiva non riesce a vivere l'amore nella sua profondità e intimità. La paura dell'abbandono, della separazione, della solitudine generano un costante stato di tensione. La presenza dell'altro non è più una libera scelta ma è vissuta come una questione di vita o di morte: senza l'altro non si ha la percezione di esistere. I propri bisogni e desideri individuali vengono negati e annullati in una relazione simbiotica.

La dipendenza affettiva, diversamente da quanto a volte si manifesta all'evidenza, non è un fenomeno che riguarda una sola persona, ma è una dinamica a due. A volte il partner del "dipendente affettivo" è un soggetto problematico; altre volte la persona amata è rifiutante, sfuggente o irraggiungibile. In entrambi i casi quello che seduce è la lotta: la dipendenza si alimenta del desiderio di essere amati proprio da chi non ci ricambia in modo soddisfacente, e cresce in proporzione al rifiuto, anzi se non ci fosse quest'ultimo, il presunto amore non durerebbe.

Conduce Giuseppina Ribaudò, psicologa e psicoterapeuta familiare in formazione presso la Scuola di Psicoterapia Sistemico-Relazionale "Mara Selvini Palazzoli". Da anni offre sostegno per disagi individuali, di coppia e di famiglia presso il consultorio familiare "G.B. Guzzetti" e presso studio privato.

Modalità organizzative

Il seminario è aperto a tutti, non è necessario alcun pre-requisito.

Il costo del seminario è 10 €, pagabili in loco.

E' necessaria la prenotazione, via mail a milanocorsi@hotmail.it o via telefono al 3453371506

Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione.